

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA la Deliberazione n.55 del 4 febbraio 2019 della Giunta regionale di determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2018 e la successiva Deliberazione n.62 del 15 febbraio 2019 che rettifica la precedente limitatamente all'Avanzo finanziario presunto dei fondi regionali a destinazione vincolata;
- VISTA la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni riguardante:" *Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo*";
- VISTO il comma 4 dell'articolo 71 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 che stabilisce:"*I proventi delle sanzioni amministrative spettano per il 50 per cento ai Comuni affinché siano utilizzati per la realizzazione del canile sanitario esclusivamente pubblico, nonché per le attività di mantenimento, protezione e sterilizzazione dei cani e dei gatti randagi liberi sul territorio*";
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 71, che sostituisce l'articolo 26 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 concernente "*Sanzioni derivanti da abbandono di animali*";

VISTA la nota prot. n. 23184 del 15/03/20190 con cui il Servizio 10 "Sanità Veterinaria" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione nel capitolo di spesa 417361 di euro 9.978,98 pari al 50% delle somme imputate nel capitolo di entrata 1923 capo 21 nell'esercizio finanziario 2018 e destinati ai Comuni per le finalità di cui all'art. 26 comma 4 della L.R. n. 15/2000 come modificato dall'articolo 71 comma 4 della L.R. n. 8/2018;

VISTA la nota prot. n.15167 del 25/3/2019 con la quale la Ragioneria Salute trasmette la suindicata nota;

CONSIDERATO che nel capitolo di entrata 1923 Rubrica 3- capo 21 nell'esercizio 2018 è stato accertato, riscosso e versato l'importo complessivo di euro 19.957,96;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019 la somma di euro 9.978,98 (pari al 50% delle somme imputate nel capitolo 1923) sia in entrata al capitolo 0002 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente" che nella spesa al capitolo 417361;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE	
	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 9.978,98	-----
Capitolo 2 - Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	+ 9.978,98	-----
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3	-----	- 9.978,98
Capitolo 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 9.978,98
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO		
Missione	13 – Tutela della Salute	
Programma	7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	
Titolo	1 – Spese correnti	
MacroAggregato 1.04 - Trasferimenti correnti		
Missione 13 – Programma 7	+ 9.978,98	+ 9.978,98
Capitolo 417361	+ 9.978,98	+ 9.978,98
Trasferimenti ai Comuni di quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative introitate dalla Regione ai sensi della L.R. 15/2000 da destinare alle finalità di cui all'articolo 26 comma 4 della legge regionale n. 15/2000 come modificato dalla legge regionale n.8/2018.		

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana.

Palermo, 4 aprile 2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Maria Salvatrice Lapunzina